ASSOCIAZIONE PENSIONATI

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Tutti dovremmo preoccuparci del futuro
perché là dobbiamo passare il resto della vita
(Paul Bowles)

NOTIZIARIO N. 96 Trento, 16 maggio 2011

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

È convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci in Trento, Via Endrici 23, presso il **Centro Culturale Alcide Degasperi del Collegio Arcivescovile**, (ampio parcheggio all'interno del Collegio Arcivescovile) per il giorno

26 MAGGIO 2011

alle ore 9 in prima convocazione e **alle ore 9.30 in seconda convocazione**

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31.12.2010 - Relazione del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti;
2) Relazione del Presidente;
3) Elezioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
4) Interpretazione autentica art. 1, comma 2, dello Statuto
5) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 9, punto 4, dello Statuto *"è ammessa la facoltà di delega scritta ed ogni partecipante all'Assemblea può essere portatore di non più di cinque deleghe"*.

Nel corso dell'Assemblea del 26 corrente avrà luogo l'elezione del nuovo
CONSIGLIO DIRETTIVO E COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I soci che sentono di aver qualcosa da dire e voglia di fare, sono invitati a spedire la scheda di candidatura che trovasi inserita nel presente notiziario. Le schede di candidatura dovranno pervenire al Comitato Elettorale presso la Sede dell'Associazione in Corso 3 Novembre 102 - 38122 Trento, **ENTRO IL 20 MAGGIO 2011.**

SOMMARIO

Convocazione di Assemblea Ordinaria	1
Patrimonio del FIP	1
Progetto di Bilancio dell'Associazione 2010	2
La panchina del Pensionato: *Dal diario di un postero*	3
Assistenza fiscale	4
ICI per il 2011	5
Cedolare secca sulle unità abitative	6
Scadenzario	6
Pillole: *Conti dormienti* *Occhio alla polizza* *Banconote da 20 euro*	8
I nostri soci	8
I nostri lutti	8
Pensioni di reversibilità	8
Ultima ora: *Nuove scadenze versamento contributi*	8

In ultima pagina le notizie dell'ULTIMA ORA sullo slittamento delle scadenze per il versamento dei contributi.

PATRIMONIO DEL FIP

Facciamo seguito a quanto illustratovi nel precedente Notiziario - riguardante il prelevamento di somme dal nostro FIP in difformità alle norme IAS della Comunità Europea ed alle disposizioni della Vigilanza della Banca d'Italia - per comunicarvi che in questi giorni, assieme ai rappresentanti dei pensionati del Credito Romagnolo, ci riuniremo presso lo studio del nostro legale per approfondire e valutare i temi segnalati. All'Assemblea vi relazioneremo in merito.

PROGETTO DI BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE 2010

ATTIVO

SALDI AL 1.1.2009

– saldo conto corrente	1.081,99
– quote sociali	4.134,00
– quote sociali integrazione	4.970,00
– quote sociali arretrate	10.00
– fondo spese minute	20,00
– contributi straordinari	–
– cedole su titoli	6.161.42
– vendita titoli	7.310,00
– interessi su conto corrente	97,61
– crediti vertenza perequazione	–
– portafoglio titoli	137.143,15
– ratei attivi su titoli	1.665,56
– Sopravvenienze attive	
– Mobili e arredi	14,00
– Incasso crediti vert. perequaz.	35.921,00
TOTALE ATTIVO	**198.528,73**

PASSIVO

SPESE		
– abbonamenti	360,00	
– stampa notiziario	1.105,20	
– spese legali	748,00	
– spese notarili	–	
– biblioteca	–	
– software	585,48	
– stampati	–	
– cancelleria	266,00	
– attrezzatura e arredi	744,00	
– spese assemblea	144,00	
– acquisto titoli	40.856,10	
– ratei su titoli	474,76	
– postali	1.425,00	
– telefono	991,00	
– trasferte e diarie	360,35	
– omaggi natalizi	123,50	
– spese minute	83,80	
– imposte e tasse	–	
– contributo F.A.P.	–	
– manutenzioni	–	
– spese condominiali, pulizia	7.461,03	
FONDO "consulenze legali"		10.000,00
FONDO "affitto e spese condom."		45.000,00
FONDO "oscillazione titoli"		30.000,00
RISERVA		55.000,00
PATRIMONIO		2.800,60
TOTALE PASSIVO		**198.528,73**

Il Presidente Il Tesoriere I Revisori

PATRIMONIO 2010

PORTAFOGLIO TITOLI

titolo		**nominali**	**quot. 31/12**	**valore bilancio**	**rateo attivo**
BTP	1.11.23	63.227,88	137,49	86.932,01	829,86
BTP	1.11.26	10.075,96	122,62	12.355,14	106,53
BTP	1.08.39	40.000,00	94,64	37.856,00	729,17
Totali		**113.303,84**		**137.143,15**	**1.665,56**

+ Titoli	137.143,15
+ Ratei attivi	1.665,56
+ saldo c/c	3.957,89
+ Fondo spese minute	20,00
+ Mobili e arredi	14,00
+ Crediti	
– Fondo Consulenze legali	– 10.000,00
– Fondo Affitti e spese condominiali	– 45.000,00
– Fondo Oscillazioni titoli	– 30.000,00
– Riserva	– 55.000,00
Patrimonio	**2.800,60**

SITUAZIONE DEL F.I.P. AL 31 DICEMBRE 2010
come rilevato dal Bilancio della UniCredit S.p.a.

SEZIONE A

Saldo 31.12.2009		34.479
+ entrate		2.417
– uscite		– 5.161
Saldo al 31.12.2010		31.735
Riserva matematica		39.367
	DEFICIT	– 7.632

DAL DIARIO DI UN POSTERO

Anno 2017

2 GENNAIO: Presenti le autorità civili, religiose e militari, mentre la fanfara suona "Vento, vento, portami via con te" l'onorevole di turno inaugura la prima centrale eolica. Purtroppo non tira un alito di vento e tutti gli astanti sono pregati di fare pfff con la bocca.

10 GENNAIO: Ondata di gelo polare in tutta Italia, dimostrazioni nelle città contro il rincaro delle candele e della legna da ardere, mentre la Trenta è costretta a razionare l'energia elettrica. Come primo provvedimento, sospende l'erogazione a quei Comuni che negli anni '80 avevano issato il cartello "Comune denuclearizzato". Negli altri, l'energia elettrica sarà erogata a case alterne. Contestato da un gruppo di disoccupati, un premio nobel del ramo precisa il suo pensiero, spiegando che atomo pulito non vuol dire lavato con Perlana.

28 FEBBRAIO: Nuovo vertice monetario a Parigi. Per riparare al precedente affronto fatto all'Italia e al Canada, invitati soltanto a bere il caffè, i rappresentanti delle due nazioni vengono ammessi a tavola, con tutti gli onori e portate, dall'antipasto al dolce. Il caffè poi lo prenderanno, a parte, i cinque grandi.

12 MARZO: Il deficit ha condotto l'INPS sull'orlo del fallimento. Una volta i pensionati si chiamavano vecchi, e morivano presto. Ma da quando la vecchiaia è stata sostituita dalla terza età, è diminuita la mortalità. Così un lavoratore in servizio deve mantenere due pensionati. Sembra di ricordare che Enea portò sulle spalle il vecchio genitore Anchise, e passò alla storia. Con due vecchi sulle spalle, il lavoratore d'oggi non passa neanche alla cassa.

4 APRILE: Per scoraggiare il teppismo negli stadi, a partire dal prossimo anno tutte le partite del campionato di calcio saranno giocate su terreno neutro, a distanza minima di trecento chilometri dalle città in gara. Così Roma-Milan si disputerà a Lecce, Inter- Juventus a Udine. Caleranno gli incassi, ma caleranno anche i feriti. Per il campionato di quest'anno, si tira avanti affidando la vigilanza negli stadi al ministero dell'interno (carabinieri e polizia) e la difesa delle porte all'omonimo ministro.

10 APRILE: Continua la protesta contro la circolare del ministro dei Lavori pubblici, che concede agli impiegati di lasciare l'ufficio per un massimo di venti minuti, affinché vadano al bar a bere il caffè. Su posizioni diametralmente opposte i Cobas, che si dichiarano disposti a lasciare il bar e fermarsi in ufficio per un massimo di venti minuti.

8 MAGGIO: Un grosso Comune italiano non sa più a che santo votarsi per ridurre gli ingorghi del traffico. L'espediente delle targhe a giorni alterni s'è rivelato iniquo, perché favoriva le famiglie che possedevano due macchine, una con targa pari e l'altra con targa dispari. Ora è allo studio un'altra soluzione: nei giorni pari circoleranno gli automobilisti biondi, in quelli dispari quelli bruni. Ma anche questo progetto suscita qualche perplessità, perche lascerebbe a piedi i calvi.

31 MAGGIO: Scade la denuncia dei redditi. Per incoraggiare la sincerità fiscale e ridurre la percentuale degli evasori, il Ministro delle finanze estrarrà a sorte premi in euro pari a dieci volte l'imponibile dichiarato dal contribuente. Pare che in un grosso Comune campano, alcuni barboni abbiano denunciato utili per centinaia di migliaia di euro.

ASSISTENZA FISCALE

Ricorderete che l'Associazione, a fine marzo, comunicò che per il corrente esercizio non era più in grado di offrirvi l'assistenza fiscale per la compilazione del mod. 730/2011. L'evento, molto negativo per le consuete aspettative dei nostri soci, non è dipeso da scelte dell'Associazione bensì da una posizione, incomprensibile (ma poi non tanto), assunta dall'INPS nazionale.

Di seguito, pertanto, tracciamo le date da ricordare e le incombenze da non dimenticare:

- Entro il **2 maggio 2011** va presentato il **730 al sostituto d'imposta**, se ne ha data la disponibilità.
- Entro il **31 maggio 2011** va presentato il **730 ad un Caf** o ad un professionista abilitato.
- Entro il **30 settembre 2011** qualora ci si fosse accorti di aver denunciato degli elementi nel 730, da cui scaturisce una maggiore imposta o un minor credito, va presentato l'**Unico "correttivo nei termini"** e versato, eventualmente, quanto dovuto per mezzo del mod. F24.
  Entro **la stessa data** va comunicato al sostituto d'imposta di **non voler versare il secondo o l'unico acconto dell'Irpef** di novembre, oppure di volerlo effettuare in misura inferiore rispetto a quello che risulta dal **730-3**. Attenzione se si accede a questa possibilità, i conti vanno fatti molto bene altrimenti le sanzioni saranno assai salate!
- Entro il **25 ottobre 2011** va presentato ad un Caf o ad un professionista abilitato l'eventuale **mod. 730 integrativo** con la relativa documentazione e ciò nel caso in cui ci si sia accorti di aver scordato di indicare nel 730 spese che permettono di ottenere un maggior credito o un minor debito d'imposta.
- A **novembre 2011** si riceverà **la pensione** dove sono **state trattenute** le somme dovute come secondo od unico acconto Irpef che risultano dal **730-3**.
- Entro il **31 dicembre 2011** se è stato presentato il **730 integrativo** si riceverà **la pensione con i rimborsi che spettano**.

Infine, entro il termine per presentare l'Unico 2012 e qualora ci si fosse accorti di non aver indicato alcuni redditi nel 730, va presentato l'**Unico "dichiarazione integrativa"** e versato quanto dovuto tramite il mod. F24. Qualora, invece, ci si accorgesse di aver dimenticato di indicare alcuni oneri va presentato l'**Unico "dichiarazione integrativa a favore"** per chiedere il rimborso del credito d'imposta.

☞ NOTA: dal 730 all'Unico. Se avete i requisiti per presentare il modello 730 e scegliete comunque di fare il "modello Unico persone fisiche", siete obbligati ad **inviarlo telematicamente** all'Agenzia delle Entrate.
Solo chi **è obbligato** a fare l'Unico può presentarlo anche in forma cartacea presso qualsiasi Ufficio postale (sono 5 o 6 i casi in cui si è costretti a fare l'Unico, vedere le istruzioni).

Relazione col Fisco: ha a disposizione 5 anni per chiederci conto di quanto dichiarato. Quindi, non buttate via la documentazione utilizzata per la compilazione del 730 di quest'anno fino al **31.12.2015**. Attenzione, però. Ci sono alcune situazioni in cui la documentazione va conservata per più tempo: per esempio, in caso di verifica delle spese di ristrutturazione potrebbero chiedervi conto di una procedura che avete instaurato addirittura 8/10 anni fa.

Ora due note sintetiche sulle detrazioni più corpose: 20%, 36% e 55%.

Il **20%**: le spese per la sostituzione di frigoriferi, nel 2010, con apparecchi di classe energetica A+ o superiore ed altre istallazioni elencate nelle istruzioni consentono di detrarre fino al 20% della **spesa massima di 1.000 €** per ogni apparecchio sostituito.

Il **36%**: è ammesso per le ristrutturazioni edilizie che fanno parte degli oneri detraibili, ma con alcune regole:

- Sono ammessi lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (es. il condominio rifà la facciata).
- Lavori di manutenzione straordinaria sulle sin-

gole case (es. rifare il bagno, i pavimenti ecc.).
- Lavori di restauro e risanamento conservativo.
- Acquisto di box o posti auto pertinenziali per il solo costo di realizzazione, documentato dal costruttore.

Dette spese sono detraibili dal proprietario dell'immobile, dal locatore e dal comodatario e danno diritto, per la denuncia 2011, di detrarre fino ad una **spesa massima di 48.000,00 €**.

Il **55%**: sono spese che si riferiscono al risparmio energetico. Per ottenere detta detrazione occorre:
- una **fattura** con indicato separatamente il costo della manodopera da quello totale dell'intervento;
- un'**asseverazione** di un tecnico abilitato che certifichi tutti i **requisiti** richiesti per l'agevolazione;
- ottenere l'**attestato di certificazione energetica** dallo stesso tecnico a fine lavori;
- una **scheda informativa** contenente i dati identificativi di chi ha sostenuto le spese, quelli dell'edificio in cui i lavori sono stati eseguiti, il tipo d'intervento ed altro (il tecnico sa esattamente cosa inserire);
- infine, **entro 90 giorni dalla fine dei lavori** devono essere **trasmessi all'Enea** telematicamente i dati contenuti nell'attestato a mani del tecnico.

  Contrariamente a quanto richiesto per il 36%, non è necessario inviare alcuna preventiva comunicazione a Pescara.

  Bisogna conservare: l'asseverazione, la ricevuta dell'invio della documentazione all'Enea, le fatture e/o ricevute fiscali relative alle spese sostenute e la ricevuta del bonifico attestante il pagamento.

  Le spese massime ammesse sono:
  - **€ 181.818,18** per interventi di riqualificazione energetica;
  - **€ 109.090,90** per interventi sull'involucro e pannelli solari;
  - **€ 54.545,45** sostituzione impianti di climatizzazione invernale.

☞ NOTE CONCLUSIVE: per quanto non richiamato qui sopra ed essendo superfluo anche il rammentarlo, va da sé che tutti gli altri Quadri del 730 devono essere diligentemente compilati come per le passate denunce, seguendo attentamente le istruzioni.

ICI PER L'ANNO 2011

Si ricorda che anche per il 2011 l'Imposta Comunale sugli Immobili si sostanzia praticamente sulle stesse aliquote e procedure adottate per i calcoli e versamenti di quella fatta nel 2010. Il Comune di Trento, Ufficio Tributi, da noi interpellato ha confermato quanto sopra, aggiungendo però che a mezza estate sarà possibile che sia effettuata una rivalutazione sui terreni (bloccati da 5 anni).

Nello specifico, ed in sintesi:
- ◆ sono escluse dall'imposta le abitazioni principali in proprietà, usufrutto, uso e diritto d'abitazione delle persone fisiche;
- ◆ di tale beneficio ne può usufruire una sola unità immobiliare di pertinenza (C2, C6, C7); le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il primo grado; l'abitazione principale di anziani con residenza però in Istituti di ricovero o sanitari, più una sola pertinenza; altre di minore interesse che peraltro possono essere individuate sulle istruzioni che i Comuni inviano ai contribuenti con i bollettini di versamento.

Non hanno, invece, alcuna esclusione dal pagamento dell'ICI le abitazioni principali classificate nelle categorie A1 (abitazione di tipo signorile), A8 (ville), A9 (castelli e palazzi eminenti) e le abitazioni locate dei cittadini italiani residenti all'estero.

Si annota che per il Comune di Trento è sempre valida l'esenzione ICI anche per le abitazioni locate nel rispetto delle leggi 269 e 431, esenzione subordinata però a: i contratti di locazione devono essere stati stipulati post. 1° gennaio 2005; il canone deve essere ricompresso fra il minino ed il medio concordato e, infine, l'alloggio deve costituire abitazione principale del conduttore.

Ricorderete che non tutti i Comuni della Provincia applicano le medesime aliquote e le stesse deduzioni. Nell'incertezza, pertanto, si consiglia di mettersi in contatto con le segreterie dei vari Enti.

Infine, vi ricordiamo ancora che:
- ■ la rendita catastale va sempre aumentata del 5%; i coefficienti da applicare alle RC sono 100 per le abitazioni individuate dalle categorie A, B e C; 50 per gli uffici e gli alberghi, categorie A 10 e D; 34 per i negozi cat. C 1;

- a Comuni beneficiari diversi devono corrispondere altrettanti bollettini di versamento;
- l'imposta va versata presso l'Ufficio Postale, o in alcuni casi, presso il Tesoriere o il Comune stesso;
- alcuni Comuni consentono (ad esempio quello di Trento) il versamento in unica soluzione entro il 16 dicembre 2010;
- di norma non va effettuato alcun versamento qualora l'imposta sia pari od inferiore ad euro 2,06; il Comune di Trento applica detta esenzione per un'imposta pari od inferiore a 10 euro.

CEDOLARE SECCA SULLE UNITÀ ABITATIVE

La matassa sul tema è stata ingarbugliata fino a poco tempo fa. Ora sembra che qualche cosa di più chiaro si vada dipanando, infatti, è partita la cedolare secca sugli affitti delle unità abitative.

Al regime della cedolare possono aderire soltanto le persone fisiche, mentre ne restano esclusi i lavoratori autonomi e le imprese. L'immobile locato deve essere un'unità abitativa con accatastamento da A1 ad A11 (esclusi quelle classificate come A10, cioè uffici) ed essere adibito ad abitazione.

L'imposta sostitutiva si applica anche alla pertinenza (o più pertinenze) dell'immobile locato, a condizione che sia affittata congiuntamente ad esso.

Per il 2011, il nuovo regime si applica ai contratti in corso, anche se scaduti o volontariamente risolti prima del 7 aprile 2011.

La scelta dell'applicazione della nuova tassazione ai redditi da fabbricati comporta:

1. lI pagamento, sul 100% dei redditi di locazione, di un'imposta sostitutiva applicata nella misura del 19% per i contratti a canone concordato e del 21% per i contratti 4+4;

2. Esenzione dal pagamento dell'imposta di registro sia in caso di registrazione dei nuovi contratti che di proroga di quelli già esistenti;

3. Esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo dovuta sul contratto di locazione;

4. La rinuncia dell'adeguamento sul canone di locazione, compreso quello in base all'indice ISTAT di aumento dei prezzi al consumo. Nel caso di contratti già in corso l'opzione deve essere comunicata con raccomandata al conduttore. L'omessa comunicazione al conduttore comporta l'inefficacia dell'opzione.

La cedolare secca sostituisce l'imposta di registro e l'imposta di bollo, ove dovuta, sulle risoluzioni e proroghe del contratto di locazione qualora:

1. Alla data della risoluzione anticipata sia in corso l'annualità per la quale è esercitata l'opzione per la cedolare secca;

2. Venga esercitata l'opzione per la cedolare secca per il periodo di durata della proroga.

Va altresì ricordato che una volta esercitata l'opzione, essa rimane in vigore fino alla prossima scadenza del contratto: non è pertanto necessario effettuare ulteriori comunicazioni successive. Il locatore ha però facoltà di revocarla negli anni successivi con comunicazione all'Agenzia delle Entrate entro il termine previsto per il pagamento dell'imposta annuale di registro – che andrà pertanto effettuato.

Qualora vi siano due o più locatori l'opzione deve essere esercitata distintamente da ciascun locatore ed esplica i suoi effetti solo su chi ha scelto di adottarla. Inoltre l'opzione può essere attivata con riferimento ad alcuni contratti di locazione e per altri no.

CALENDARIO

I VERSAMENTI:

Solo per coloro che hanno compilato il mod. UNICO

ENTRO **16.6.2011**:

a) saldo IRPEF/2010*

b) 1ª rata acconto IRPEF/2011*

* *Entro **18.7.2011** con interessi 0,40%.*
(da versare a mezzo mod. F24)

ENTRO **16.6.2011:**

1ª rata I.C.I. almeno pari al 50% dell'importo dovuto per il 2011.
Con esclusione dei Comuni che hanno deliberato un'unica rata a dicembre (dal 1° al 16 dicembre 2011).

Tracciamo di seguito, schematicamente; le novità della norma, i suoi effetti fiscali e la procedura da seguire:

Schematicamente, le novità della norma possono essere così riepilogate.

SCADENZA	QUANDO OPTARE	VARIE ED EVENTUALI
Contratti scaduti o risolti, già registrati. Contratti prorogati e con imposta di registro già pagata (periodo riferimento 1 gennaio - 7 aprile)	Con la dichiarazione del 2012 (relativa ai redditi del 2011)	Nessun rimborso per le imposte di registro e di bollo già versate. Il locatore deve versare l'acconto nel 2011 (giugno-novembre 2011) per il 2012
Contratti registrati a partire da oggi o prorogati e con versamento dell'imposta di registro non scaduta	Con la registrazione del contratto	Per i contratti prorogati opzione cartacea con il modello 69 entro il termine per il pagamento dell'imposta di registro. Per i contratti nuovi obbligo della registrazione telematica (esclusi alcuni casi previsti specificatamente dalla legge)
Contratti per cui il pagamento dell'imposta di registro scade tra il 7 aprile e il 6 giugno	Entro il 6 giugno	Per i contratti prorogati opzione cartacea con il modello 69. Per i contratti nuovi registrazione telematica (esclusi alcuni casi previsti specificatamente dalla legge)
Contratti risolti a partire dal 7 di aprile e per i quali non è ancora scaduto il termine di pagamento dell'imposta di registro dovuta per la risoluzione	Entro il termine di versamento dell'imposta di registro relativa alla risoluzione	Opzione cartacea con il modello 69 con effetto per l'applicazione della cedolare secca

Effetti ai fini fiscali dell'applicazione della norma per l'anno 2011

ACCONTI PER IL 2011				
DECORRENZA	**ACCONTO**		**RATE**	**SCADENZA**
Contratti in corso al 31 maggio 2011	85% del saldo	se inferiore a 257,52 euro	unica rata	mercoledì 30 novembre 2011
		se pari o superiore a 257,52 euro	due rate	40% dell'85% del saldo entro il 16 giugno 2011 (o entro il 18 luglio con 0,40% in +) 60% dell'85% del saldo entro il 30 novembre 2011
Contratti scaduti o risolti volontariamente entro il 31 maggio 2011	85% del saldo	se inferiore a 257,52 euro	unica rata	mercoledì 30 novembre 2011
		se pari o superiore a 257,52 euro	due rate	40% dell'85% del saldo entro il 16 giugno 2011 (o entro il 18 luglio con 0,40% in +) 60% dell'85% del saldo entro il 30 novembre 2011
Contratti successivi al 31 maggio 2011	85% del saldo		unica rata	mercoledì 30 novembre 2011
Contratti con decorrenza dal 1° novembre 2011	Non dovuto			

Effetti ai fini fiscali dell'applicazione della norma a partire dall'anno 2012:

ACCONTI DAL 2012				
DECORRENZA	**ACCONTO**		**RATE**	**SCADENZA**
Tutti	95% del saldo	se inferiore a 257,52 euro	unica rata	30 novembre 2011 di ciascun anno
		se pari o superiore a 257,52 euro	due rate	40% dell'85% del saldo entro il 16 giugno 2011 (o entro il 18 luglio con 0,40% in +) 60% dell'85% del saldo entro il 30 novembre 2011

NOTA: Superfluo rammentare che, in caso di ricorso alla "cedolare secca", specialmente per la prima volta, è consigliabile ricorrere all'ausilio di un professionista abilitato!

PILLOLE

Conti dormienti

Ritorniamo ancora sull'argomento, trattato qualche Notiziario fa, per ricordarvi che se siete titolari o eredi di un conto corrente, un conto di deposito o di un deposito titoli diventato dormiente potete chiedere a Consap (Concessionario servizi assicurativi pubblici) il rimborso delle somme. DaI 14 giugno 2010, le domande di rimborso possono essere inviate a uno di questi recapiti: Consap Spa – Rapporti dormienti – Via Yser, 14 – 00198 Roma; fax 06/857.964.46; web: rapportidormienti@consap.it.

Consap procederà all'esame delle domande secondo l'ordine di arrivo e provvederà a richiedere i documenti necessari (se non sono ancora stati presentati) per l'istruttoria delle pratiche. Ricordatevi che non è possibile ottenere il rimborso di importi relativi ai contratti di assicurazione sulla vita, non riscossi entro il termine di prescrizione di due anni e dei buoni postali non riscossi entro il termine di dieci anni.

Occhio alla polizza

Come già accennato al trafiletto sopra riportato, se siete beneficiari di una polizza vita dovete sapere che il diritto a ottenere il capitale si prescrive entro due anni dal verificarsi dell'evento che dà diritto al risarcimento. In pratica, bisogna richiedere all'Assicurazione il denaro entro due anni dalla morte dell'assicurato oppure dalla scadenza della polizza.

In caso contrario si perde tutto: la polizza si prescrive e la compagnia assicurativa dovrà applicare la normativa sulla "dormienza". I soldi saranno versati nel Fondo dormienti gestito dalla Consap per conto del ministero dell'Economia. Le polizze versate in questo Fondo, a differenza di ciò che è previsto per i conti correnti e i conti di deposito, non possono più essere "risvegliate". Detto in parole povere: si perde il diritto di avere indietro i soldi.

Banconote da 20 €

La stampa specializzata comunica che è il taglio di banconote più contraffatto nella prima metà del 2010, secondo i dati di Bankitalia. Nel periodo considerato sono state ritirate dal mercato 72.361 banconote perché false, per un importo complessivo di oltre 3,3 milioni di euro. Un po' d'attenzione dunque!

SITUAZIONE DEI SOCI

Alla data odierna gli iscritti all'Associazione sono: 493.

I NOSTRI LUTTI

Comunichiamo con vivo cordoglio e con un pensiero di commossa partecipazione alle famiglie, la scomparsa dei soci:

- TOMASONI MATTEI MARIA
- DALLA BONA BONETTI FLORA
- GOTTARDI CHINI LAURA
- CHIOGNA MARIO
- NICOLUSSI NEFF MARIO
- VERONESI IVANO
- PEZZINI BRUNET AGNESE
- DE POL LUIGI
- GERVASI ADRIANO

NUOVE PENSIONI DI REVERSIBILITÀ:

- TSCHAGER CHIOGNA ZITA
- GOLO NICOLUSSI NEFF MARIA
- VALCANOVER DE POL ALESSANDRA
- STEDILE VERONESI GRAZIA MARIA
- GERVASI RITA

AVVERTENZA

Tutte le note sono state compilate dalla nostra redazione attingendo alle Norme ufficiali o a qualificati quotidiani o periodici. Non possiamo tuttavia assumere alcuna responsabilità per gli eventuali errori od omissioni delle nostre fonti o per nostre involontarie sviste.

ULTIMA ORA

E' in corso di definizione un Dpcm in cui è previsto che i contribuenti avranno 20 giorni in più per i versamenti delle imposte. Infatti, l'incombenza slitta dal 16 giugno al 6 luglio 2011 senza alcuna maggiorazione, mentre dal 7 luglio al 5 agosto sarà possibile procedere all'adempimento con l'aggiunta dello 0,40 %. Conseguentemente varia anche il calendario per la presentazione del mod. 730 al proprio sostituto d'imposta: **lunedì 16 maggio**; il termine per la presentazione dello stesso mod. al Caf o al professionista abilitato: **lunedì 20 giugno**; e, come detto, il nuovo termine per il versamento senza maggiorazione è per **mercoledì 6 luglio**.